

L'isola che c'è: La scoperta di Atlantide

Atlantide, la misteriosa isola raccontata da Platone, esiste davvero.

Ma dove meno ce l'aspettavamo.

Un ingegnere con la passione dell'archeologia, un mito straordinario rivisitato 2.500 anni dopo con l'aiuto di Internet, l'evidenza scientifica maturata dopo coraggiose spedizioni sul campo. Il primo libro scritto da Marco Bulloni **"Ho scoperto la vera Atlantide"**, di prossima pubblicazione, racconta la vera storia di un luogo niente affatto immaginario.

Milano, settembre 2009 - Il primo a raccontarci di una misteriosa isola chiamata Atlantide fu Platone. In due dialoghi del grande filosofo greco, il *Crizia* e il *Timeo*, si narra di "un'isola davanti a quelle che voi chiamate Colonne d'Ercole", un'isola "abitata da uomini stimati in tutta l'Europa e in tutta l'Asia per la bellezza del corpo e per ogni tipo di virtù dell'animo". Nasce così, oltre quattrocento anni prima di Cristo, il mito del continente perduto, Atlantide.

Il mistero di Atlantide ha colpito l'immaginazione degli scrittori e degli sceneggiatori di Hollywood. Ma anche gli archeologi hanno fatto la loro parte, organizzando campagne di scavi e pubblicando interi scaffali di articoli e libri. Ma niente di tutta questa letteratura ha mai convinto Marco Bulloni, l'ingegnere autore di **"Ho scoperto la vera Atlantide"**. Marco è abituato fin da piccolo a frequentare le zone archeologiche del Medio Oriente e dell'Asia centrale. Suo padre lavorava per i grandi contractors italiani che laggiù costruivano dighe e strade. Ma alla fine la sua carriera professionale lo ha portato lontano da quell'antica passione. Fino a un paio d'anni fa, quando Marco riprende in mano i libri della sua collezione e i suoi appunti. E comincia a incrociare questi dati con la sterminata documentazione nascosta su Internet. «Sono sicuro di aver scoperto la vera Atlantide,» dice ancora emozionato. «E devo tutto a Internet.» L'illuminazione arriva dal sapiente intreccio di tutte le informazioni raccolte con le dettagliate foto satellitari della Nasa. Un giorno Marco si accorge che una mappa di Atlantide tracciata dal celebre erudito umanista Athanasius Kircher, una volta ruotata, assomiglia in modo impressionante ai contorni di un'isola ancora oggi abitata. E molto lontana dalle "nostre" Colonne d'Ercole.

Comincia così un viaggio degno di Indiana Jones, e in compagnia di sua figlia, la sua prima vera sponsor, parte alla caccia di scienziati da intervistare, dell'evidenza scientifica da raccogliere, classificare, analizzare sul campo. E alla fine comincia a quadrare tutto, quell'incredibile intreccio di rilievi, pietre, banchi di terra, canali marini, montagne a ferro di cavallo, citazioni di testi antichi. Una storia labirintica che ha come protagonista un labirinto vero: la struttura sacra e difensiva di Atlantide era un labirinto incredibilmente simile alla descrizione di Platone. Un labirinto eretto tanti millenni fa in un mare tanto più freddo del Mediterraneo, dove Europa, Asia e Nord estremo si unirono - ipotizza l'autore - a formare l'autentica culla della nostra civiltà.

In **"Ho scoperto la vera Atlantide"**, Marco Bulloni racconta la storia di questo stupefacente labirinto e fornisce circostanziate spiegazioni del perché un'isola così lontana dal "Mare Nostrum" può davvero essere l'origine di un mito tanto affascinante e persistente.

Il volume verrà distribuito in libreria dal gruppo editoriale **Armenia** nei prossimi mesi. Per ulteriori informazioni e per mettersi in contatto con l'autore consultare il sito **www.atl-antis.com**.

Marco Bulloni è nato nel 1960 a Sondrio e ha trascorso i primi sedici anni di vita a contatto diretto con i luoghi e le popolazioni che hanno fatto nascere in lui la grande passione dell'archeologia. Laureato in Ingegneria Nucleare al Politecnico di Milano, Master in Business Administration alla Università Bocconi, oggi vive e lavora a Milano, ma da sempre si considera cittadino del mondo. L'autore sta già lavorando a un secondo libro che cercherà di risalire alle origini delle popolazioni che per la prima volta, migliaia di anni fa, hanno costruito l'immenso labirinto di Atlantide.

Per contattare Marco Francesco Bulloni
Email: bulloni@atl-antis.com
Sito Web: www.atl-antis.com

Ho scoperto la vera Atlantide

*Come una ricerca più emozionante di un thriller
Trasforma definitivamente un mito in realtà*

- Il mito di Atlantide nasce con i dialoghi di Platone. Nel *Crizia* e nel *Timeo* troviamo i primi racconti di una misteriosa isola che si ergeva “oltre le Colonne d’Ercole”. Da allora e per 2.500 anni archeologi e scrittori hanno cercato di spiegare e interpretare questo sogno.
- L’autore di “Ho scoperto la vera Atlantide”, Marco Bulloni, da sempre appassionato di archeologia, ha cominciato ad analizzare i dialoghi di Platone e a metterli in relazione, attraverso Internet, con la documentazione archeologica e mitologica esistente.
- L’illuminazione arriva quando una mappa tracciata cinque secoli fa da Athanasius Kircher viene sovrapposta, per caso, a una fotografia satellitare della NASA. E le tessere del mosaico combaciano di colpo.
- Atlantide, la vera Atlantide, non è mai affondata. Esiste ancora ed è stata abitata negli ultimi secoli, assumendo tra l’altro una grande importanza per una delle grandi religioni dell’umanità. Ha esattamente le stesse dimensioni riportate da Platone, è esattamente come lui la descriveva, è stata distrutta così come da lui riportato, e la cosa più strana è che non è affatto prossima a quelle che tutti considerano le vere Colonne d’Ercole. Si trova in realtà a una latitudine assai più settentrionale, al punto di confluenza di Europa, Asia ed estremo Nord, a pochi km dal circolo polare, in una regione che l’autore ipotizza essere la possibile culla origine della nostra civiltà.
- I viaggi effettuati dall’autore hanno prodotto un ricco apparato di rilievi, strutture naturali e artificiali, artefatti e abbondante evidenza scientifica (geologica e archeologica), che combacia con gli aspetti antropologici della mitopoiesi di Atlantide. Le prove raccolte da Marco Bulloni sono più che convincenti e confermate da perizie di esperti affermati.
- Atlantide ha resistito nel tempo, ha registrato un passato ricco di colpi di scena, è viva e deve ancora essere esplorata e studiata fino a rivelare completamente quel che resta dei suoi tesori archeologici e culturali.
- Marco Bulloni è già al lavoro per risalire alle radici della civiltà che ha fondato Atlantide. Le vere origini di Atlantide ed i popoli che la abitarono saranno l’argomento del suo prossimo libro.

Ho scoperto la vera Atlantide

I punti di forza del volume

- Il libro presenta nuove affascinanti ipotesi sulla reale esistenza di Atlantide, e racconta l'affascinante storia della scoperta effettuata partendo dalle testimonianze lasciateci da Platone.
- Il volume è il frutto di due intensi anni di entusiasmanti ricerche relative a una ben definita zona geografica, una zona ubicata all'estero, poco frequentata dal turismo locale, pressoché sconosciuta al resto del mondo: il Mar Bianco in Russia.
- La zona non è mai stata associata prima d'ora alla mitica isola descritta da Platone.
- Tutti i luoghi descritti nel volume sono stati personalmente visitati e studiati dall'autore: l'isola, la grande pianura, il mare, le colonne d'Ercole, il Monte Atlante.
- Nel volume vengono affrontate nel dettaglio moltissime analisi: aspetti geografici, storici, climatici, archeologici, rilevazioni satellitari, ricostruzioni tridimensionali, ricostruzioni topografiche, visite in loco, reportage fotografici, nonché analisi comparate delle maggiori fonti storiografiche antiche e moderne.
- Tutti i dettagli della descrizione di Atlantide sono ricercati, individuati, descritti e presentati nel dettaglio: la distruzione dell'isola, l'isola dopo la distruzione, il mare, le altre isole, il grande continente, la pianura rettangolare, le colonne d'Ercole, l'orografia, la flora, la fauna, il terreno, i minerali, le difese, i muri, le cinte, i canali, i porti, i giardini, le cisterne, le mense, le sorgenti, la città, le abitazioni, il giardino sacro di Poseidone, l'isola del re, l'Acropoli, le torri, le porte, i templi, ...
- Tutte le misure tramandate da Platone e relative all'isola di Atlantide sono rispettate:
 - La misura del muro che cingeva esternamente l'isola (50 stadi);
 - La misura del lungo canale che comunicava con il mare esterno (50 stadi);
 - Le misure della grande pianura di fronte all'isola (3.000X2.000 stadi);
 - La misura delle cinte di mare e delle cinte di terra che circondavano il centro dell'isola (1,2 e 3 stadi);
 - La misura del grande santuario dedicato a Poseidone (1 stadio per 3 plettri).
- Le analisi portano a prove molto convincenti dell'esistenza della mitica isola, supportate da più di 120 foto dei luoghi e da più di 30 disegni del tutto originali, mai pubblicati prima d'ora.
- Sul posto esistono tracce archeologiche risalenti a migliaia di anni fa che la scienza ufficiale non ha ancora del tutto decifrato e chiarito: enormi labirinti di pietra. Nel volume vengono esposti per la prima volta ipotesi credibili sulla loro reale natura, correlando questi reperti archeologici all'esistenza di Atlantide: erano le prime vere mappe tridimensionali dell'isola. Atlantide era un enorme labirinto di 18 km di diametro.
- Lo scopo dichiarato dell'autore è quello di fare piena e definitiva luce sul mito di Atlantide, presentando un quadro complessivo di totale coerenza tra le fonti storiche a noi note, la storiografia ufficiale dei luoghi, gli studi archeologici ed i reperti ritrovati. Tutto quanto descritto è riscontrabile da chiunque visitando i luoghi, e ciò trasforma definitivamente e inequivocabilmente il mito in realtà.